

# ETTORE CASTIGLIONI

## UNA VITA DI ALPINISMO



*Ettore Castiglioni*

Ultimo di cinque figli - una fanciulla - di una famiglia lombarda agiata e medio borghese, **Ettore Castiglioni** nacque a Ruffrè (TN) il 28 agosto 1908 ove la famiglia si trovava in vacanza.

Alla montagna fu iniziato giovanissimo affrontando le prime esperienze alpinistiche con i fratelli **Bruno** e **Manlio** (soci SEM) e poi, a soli tredici anni, salì le Torri del Vajolet legato alla corda di Tita Piazz.

Un importante incontro di **Ettore Castiglioni** fu con **Vitale Bramani**, quando approdò alla **SEM** nel 1926 al compimento del 18° anno come allora prevedeva lo statuto. La sua passione alpinistica si è sicuramente evoluta in **SEM** e la naturale maturazione non si fece attendere: presto si mise in evidenza nel mondo della montagna. Molte furono le sue "prime" e le varianti collezionate che si contano in quasi duecento, ben 34 solo nel 1942.

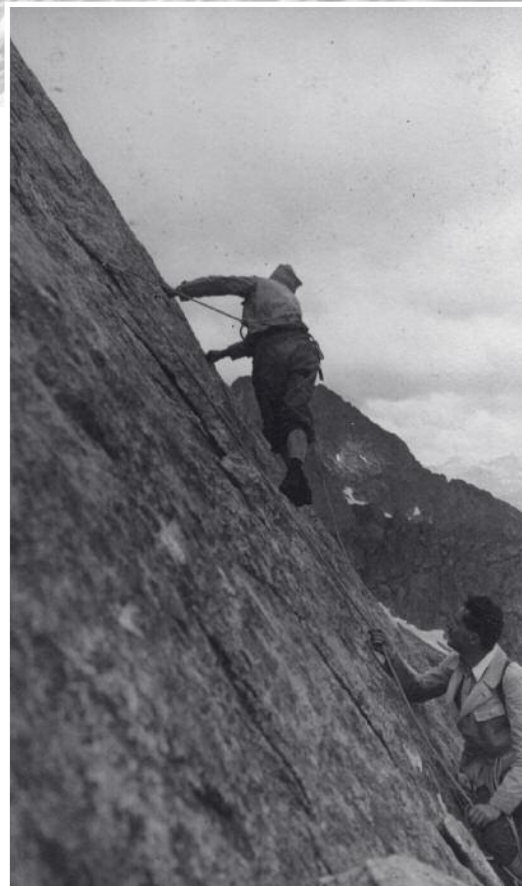
**Vitale Bramani** fu il compagno più assiduo di **Ettore Castiglioni** anche se saltuariamente maturarono alcuni attriti e dissapori; rimanendo comunque sempre amici, i due si legarono in cordata per quindici anni collezionando così più di cinquanta prime ascensioni.

Il suo compagno di cordata ideale poteva essere chi, come lui, era puro di stile e di vita. Virtù che trovò nel roveretano **Celso Gilberti**, quasi suo coetaneo, che conobbe al Politecnico di Milano e che diventò socio SEM. Con lui strinse un sodalizio che durò fino alla sua tragica scomparsa sulla Paganela nel 1933 .

Un altro alpinista con cui **Ettore Castiglioni** prediligeva legarsi in cordata fu **Bruno Detassis** († 8 maggio 2008 a 97 anni), conosciuto al rifugio Pedrotti nel 1933, cercando un compagno per le ascensioni e le ricerche necessarie alla riedizione delle Guide dei Monti d'Italia di cui il TCI e il CAI gli affidarono il coordinamento. Con lui esplorò il Gruppo del Brenta per verificare di persona il tracciato delle vie di salita, arrampicando in cordata su quelle più difficili e in solitaria su quelle con difficoltà fino al V° grado.

**Ettore Castiglioni** arrampicò assiduamente anche con gli altri esponenti dell'attività alpinistica in SEM e non: sia accademici, sia esperti ed ardimentosi, esplorando sempre il mondo alpinistico nel suo complesso che, per la sua preparazione, gli consentì di effettuare importanti ascensioni con alpinisti di grande e chiara fama la cui rassegna, anche se arida per l'immaginario comune, viene proposta per rendere un'immagine completa dell'entità e della qualità delle imprese che lo hanno contraddistinto. Sicuramente, tra tutti i compagni di cordata preferiva quelli ai quali era "pari tra i pari", sia per un senso di giusta fierezza e legittimo orgoglio, sia perché non poteva rinunciare di sentirsi partecipe all'impresa a tutti gli effetti. Ne è la prova l'intolleranza caratteriale del suo spirito libero alle spedizioni ed alle imprese di gruppo - Ande Patagoniche con il Conte **Aldo Bonacossa** - che talvolta comportavano decisioni non pienamente condivise da tutti i componenti.

Nella **SEM** **Ettore Castiglioni** trovò un ambiente sereno e molto vicino al suo modo d'intendere la vita. Ma soprattutto, trovò gli uomini adatti al suo carattere particolare, al suo temperamento e al suo modo di pensare che frequentemente lo esponeva a confronti talora accaniti, anche con gli amici, senza lasciare però remore d'alcun genere per il prosieguo dei rapporti. Forse anche per questo dedicò alla **SEM** il suo ardore giovanile anche se, per carattere, rifuggiva dalla confusione delle gite sociali a quel tempo così numerose e frequentate, ma ne



### Le immagini

Sul 1° quarto di copertina il ritratto a penna di Fausto Cattaneo pubblicato su "I cento anni del CAI 1863 - 1963" edito da Tamari, (dalla Biblioteca "Ettore Castiglioni" CAI-SEM).

In alto da sx: Ettore Castiglioni, Mario Zappa e Vitale Bramani - nel 1938 sulla Crête de Bosses - in scialpinismo al M. Bianco;

A lato da sx: Vitale Bramani e Ettore Castiglioni nel 1937 ai Pizzi Gemelli.

(Ove non indicato le immagini sono dell'archivio della Famiglia Bozzoli Parasacchi.)

### L'edizione

È una di quelle straordinarie de **La Traccia** (latraccia2000@tiscali.it) notiziario della **SEM** Società Escursionisti Milanesi sezione del CAI (www.caisem.org), per la **Mostra, Convegno ed Inaugurazione** del Parco dedicato a "**Ettore Castiglioni**" a **Parma**, organizzato dalla locale **Sezione** del CAI e dal **Comune** di **Parma**, con la partecipazione di **CAI SEM**, di **CAI** Sezione "**Ettore Castiglioni**" **Tregnago**, di **Enti** e diverse altre **Associazioni**.

### I testi

Sono di **Gianfranco Fava** (Jeff), che ha curato anche l'elaborazione delle immagini e la redazione dell'insieme.

(Stampata in proprio in aprile 2016)



riconosceva i meriti di un'importante opera di proselitismo esercitata dalla sezione attraverso le numerose iniziative per le quali era famosa. Non mancò di essere tra gli Istruttori - unitamente agli altri Accademici della SEM, a **Gabriele Boccalatte** e a **Carletto Negri** - del primo "Corso di arrampicamento su granito" che la SEM organizzò nel 1938 al Rifugio A. Omio, inaugurato l'anno precedente, plaudendo all'iniziativa intesa alla formazione "..... di una vera e propria Scuola di Alpinismo, in cui gli Allievi erano portati a conoscere la vera montagna, attraverso una serie di ascensioni di difficoltà progressive....". Precisazione puntuale che prendeva le distanze dalle motivazioni delle già esistenti "Scuole di palestra", deplorando le finalità di avvalersi della montagna come mezzo utilizzato solo per lo sfoggio atletico, riflessione antesignana di una filosofia affermatasi esattamente trent'anni dopo.

Il risultato di questa passione fu l'edizione di cinque Guide dei Monti d'Italia che portano il suo nome: le prime tre furono pubblicate dal 1936 al 1942 e postume le rimanenti due, grazie alla scrupolosa produzione di appunti, schizzi e relazioni preparatorie, redatte con moltissime ricognizioni sul terreno, più di un topografo di professione. Per poter frequentare la montagna in ogni stagione, **Ettore Castiglioni** praticò anche lo scialpinismo e spesso in solitaria, ebbe anche un incidente che gli provocò l'accorciamento di una gamba per un errore ortopedico, e ne curò l'edizione di ben seicento itinerari - di cui il 95% sono stati interamente percorsi da lui - compresi nella "Guida sciistica delle Dolomiti" e di un'altra relativa ai comprensori del Bondone, Paganella, Gruppo del Brenta e Presanella.

Una vita che è il racconto immaginario delle sue montagne vissute, le cui pagine sono colme di emozioni, sentimenti, riflessioni ed anche relazioni, scritte con il medesimo fervore che pervade chi pensa all'innamorata lontana ma sempre presente e vicina nell'ispirazione.

È parte di questo breve racconto anche la rassegna, che segue in dettaglio, delle notevoli imprese alpinistiche di **Ettore Castiglioni** stralciate dai "Primati alpinistici conseguiti dai Soci negli ultimi quarant'anni" del tomo "Cinquant'anni di Vita della Società Escursionisti Milanesi" - curato da **Eugenio Fasana** - al quale diede anche il suo contributo letterario.



Lo stemma storico della SEM con il conio celebrativo dei suoi primi 50 anni di vita, che hanno segnato gloriosamente la storia dell'alpinismo italiano di cui Ettore Castiglioni ne fu protagonista con gli altri Accademici e Soci della SEM, ma non solo, e di quest'ultimi furono più di 500 le prime ascensioni nella prima metà del secolo scorso.

Abbreviazioni:

**p. a. ass.** = 1ª ascensione assoluta, **p. a.** = 1ª ascensione, **p. p.** = 1° percorso d'una parete, d'una cresta, ecc. in discesa (o d'una cresta di collegamento), **p. t.** = 1ª traversata (d'un monte, d'un colle, d'una cresta di collegamento), **n. v.** = nuova via, **v.** = variante d'ascensione, **p. i.** = 1ª ascensione italiana, **p. s. g.** = 1ª ascensione senza guida.

- 1923** PELMETTO, m. 2993 (Gr. del Pelmo) p. parete O - p. a. (B. e E. Castiglioni).
- 1925** CIMERLO, m. 2496 (Pale di S. Martino) - p. parete E - p. a. (E. e B. Castiglioni).  
SASS DA MUR, m. 2550 (Alpi Feltrine) p. parete NO - p. a. (E. B. e M. Castiglioni).
- 1926** MOIAZZA m. 2868 (Gr. della Civetta) dall'O - p. a. (E. e B. Castiglioni).  
GRAN VERNÈL, m. 3205 (Gr. della Marmolada) dal N - p. a. (E. e B. Castiglioni).  
VEZZANA, m. 3193 (Pale di S. Martino) diretta p. parete O - n. v. (Zagonel - Langes - Rossi - E. Castiglioni).
- 1927** PIZ DI SAGRÒN, m. 2485 (Alpi Feltrine) p. parete N - p. a. (E. Castiglioni - Kahn).
- 1928** SPALLONE DEI MASSODI, m. 2998 (Gr. di Brenta) dal S - p. a. (Agostini - E. Castiglioni - Kahn).  
CIMA MOLVENO, m. 2918 (Gr. di Brenta) p. parete E - p. a. (E. Castiglioni - Kahn).  
TRIDENTE DI MOIAZZA, m. 2081 (Gr. della Civetta) - p. a. ass. e p. t. (E. Castiglioni - Kahn).  
TORRI DEL CAMP, m. 2150 (Gr. della Civetta) - p. a. ass. e p. t. (E. Castiglioni - Kahn).
- 1929** CAMPANIL BASSO, m. 2877 (Gr. di Brenta) p. via Meade - p. i. (E. Castiglioni - E. Bozzoli - V. Bramani).  
TORRE CONEGLIANO E TORRE STORTA, (Gr. della Civetta) - p. a. ass. (E. Castiglioni - E. Bozzoli - Agostini - Burchiani - Kahn).  
TORRE TRIESTE, m. 2436 (Gr. della Civetta) p. la gola O - p. a. (E. Castiglioni - Kahn).  
TORRE VENEZIA, m. 2337 (Gr. della Civetta) p. parete O - p. a. (E. Castiglioni - Kahn).  
CIMA BARATIERI, m. 2928 (Gr. di Brenta) p. parete S - p. a. (E. Castiglioni, solo).  
CROZZON DI BRENTA, m. 3135 diretta per la parete NE - v. (E. Castiglioni - Conci).
- 1930** TORRE NINO, m. 2350 e. (Gr. Camino Bagozza-Concarena) p. parete N - p. a. (V. Bramani - Forgiarini - E. Castiglioni).  
TORRE DI FORNI, (Monfalconi) - p. a. ass. (E. Castiglioni - C. Gilberti).  
TORRE GABRIELLA, (Gr. del Cridola) - p. a. ass. e p. t. (E. Castiglioni - C. Gilberti).  
PRESOLANA OCCIDENTALE, m. 2511 (Pr. Bergamasche) p. spigolo N - p. a. (C. Gilberti - E. Castiglioni - V. Bramani).  
CADIN DI VEDORCIA, m. 2380 (Spalti di Toro) p. spigolo O - p. a. (C. Gilberti - E. Castiglioni).  
TORRE SPINOTTI, (Gr. del Cridola) - p. a. ass. e p. t. (C. Gilberti - E. Castiglioni).
- 1931** CIMA GRANDE DI LAVAREDO, m. 2998 p. via Stosser - p. i. (Carlesso - E. Castiglioni - Granzotto).  
ZUCCONE DI CAMPPELLI, m. 2170 (Alpi Orobie) p. parete O - n. v. (E. e M. Castiglioni - R. Asti).  
SORAPIS, m. 3205 diretta p. parete N - p. n. (E. Castiglioni - Ravà).  
TORRE SIORPAÈS, m. 2553 (Cadini di Misurina) p. spigolo N - p. a. (E. Castiglioni - Ravà).  
CRODA DEI TÒNI DI MEZZO, m. 3024 p. spigolo NO - p. a. (E. Castiglioni - V. Bramani).  
CIMA BAGNI, m. 2913 (Gr. Popera) p. parete E - p. a. (E. Castiglioni - V. Bramani - L. Gasparotto).  
CRODA PIAN DI CENGIA (Gr. Popera) p. parete E - p. a. diretta (E. Castiglioni - V. Bramani - L. Gasparotto).  
CRODA DEL PASSAPORTO, m. 2704 (Gr. del Paterno) p. parete E - p. a. (E. Castiglioni - V. Bramani).  
GUGLIA ANGELINA, m. 1853 (Grigna) p. parete O - p. a. (E. Castiglioni - R. Asti).  
PUNTA FIAMMES, m. 2300 c. (Dol. d'Ampezzo) diretta p. spigolo S - v. (E. Castiglioni - C. Gilberti).  
MANGART, m. 2678 (A. Giulie) direttissima parete N - p. a. (C. Gilberti - E. Castiglioni - L. Gasparotto).  
PICCOLO MANGART, m. 2259 (A. Giulie) p. spigolo N - p. a. (C. Gilberti - E. Castiglioni - Granzotto).  
CIMA VÉUNZA, m. 2351 (A. Giulie) p. parete N - p. a. (C. Gilberti - E. Castiglioni).  
BUSAZZA, m. 2916 (Gr. della Civetta) direttissima parete O - p. a. (C. Gilberti - E. Castiglioni).
- 1933** CIMA BACCHETTA, m. 2549 (Concarena) p. cresta N - p. a. (V. Bramani - E. Castiglioni - E. Bozzoli - L. Gasparotto).  
CORNI BRUCIATI, (Punta Centrale) m. 3114 p. trav. per cresta alla p.ta NE - (V. Bramani - E. Castiglioni)  
CORNI BRUCIATI, (Punta Centrale) m. 3114 p. asc. per la cresta Sud - (V. Bramani - E. Castiglioni)  
CIMA DELLE FONTANE FREDDE, (Gr. di Brenta) diretta p. parete NE - n. v. (Giordani - E. Castiglioni).  
PUNTA IOLANDA, m. 2850 (Gr. di Brenta) p. spigolo SE - p. a. (E. Castiglioni - Friederichsen).  
DOS DI DAIÙM, m. 2684 (Gr. di Brenta) p. parete N - p. a. (B. Detassis - E. Castiglioni).  
CROZZON DI BRENTA, m. 3135 p. parete O - p. a. (B. Detassis - E. Castiglioni).  
CIMA TOSA, m. 3173 (Gr. di Brenta) p. parete SO - p. a. (B. Detassis - E. Castiglioni).  
CIMA TOSA, (Gr. di Brenta) direttissima per la parete N - n. v. (E. Castiglioni - B. Detassis).  
TORRE GILBERTI, (Gr. di Brenta) - p. a. ass. (E. Castiglioni - B. Detassis).  
CAMPANILI DEI FRACINGLI, (Gr. di Brenta) - p. a. ass. e p. t. (E. Castiglioni - Kahn).  
PIZ GLÛSCIAINT m. 3598 (Gr. del Bernina) diretta p. parete E - n. v. (V. Bramani - E. Castiglioni).  
CORNI BRUCIATI, m. 3112 e m. 3099 (Gr. Disgrazia) p. cresta SO p. n. e p. t. - p. parete O (discesa) p. p. (V.



Bramani - E. Castiglioni).  
CIMA DELL'AVERTA, m. 2824 (Gr. Disgrazia) p. parte SE p. a. - p. parete O (in discesa) p. p. (V. Bramani - E. Castiglioni).  
PIZZO VICIMA, m. 2856 (Gr. Disgrazia) p. parete N - p. a. (V. Bramani - E. Castiglioni).  
GEMELLI, m. 2750 (Cadini di Misurina) p. spigolo SE - p. a. (E. Castiglioni - Zoia).  
TORRE DI FANIS, m. 2922. (Gr. di Panis) p. spigolo S - p. a. (E. Castiglioni - Pisoni).

#### 1934

SASSO D'ORTIGA, m. 2631 (Pale di S. Martino) p. parete N - p. a. (Stauderi - E. Castiglioni).  
CIMA d'OLTRO, m. 2394 (Pale di S. Martino) p. spigolo NO - p. a. (E. Castiglioni - B. Detassis).  
PALA DEL RIFUGIO, (Pale di S. Martino) p. spigolo NO - p. a. (E. Castiglioni - B. Detassis).  
CIMA WILMA, m. 2782 (Pale di S. Martino) p. spigolo SO - p. a. (E. Castiglioni - B. Detassis).  
CIMA CANALI, m. 2897 (Pale di S. Martino) p. parete S - p. a. (B. Detassis - E. Castiglioni).  
CAMPANILE DI PRADIDALI, m. 2791 (Pale di S. Martino) p. parete E - p. a. (E. Castiglioni - M. Bardelli - B. Detassis - S. Saglio).  
SASS MAÖR m. 2812 (Pale di S. Martino) p. spigolo SE - p. a. (E. Castiglioni - B. Detassis).  
CIMA DI RODA, m. 2699 (Pale di S. Martino) p. parete O - p. a. (E. Castiglioni - Battisti).  
LE ZIRÒCCOLE, m. 3056 (Pale di S. Martino) p. spigolo S - p. a. (E. Castiglioni - Battisti).  
FOCOBÒN, m. 3054 (Pale di S. Martino) p. parete N - p. a. (E. Castiglioni - Battisti).  
TORCIA DI VALGRANDE, (Pale di S. Martino) - p. a. ass. (E. Castiglioni).  
PALA DI S. MARTINO, m. 2987 diretta p. spigolo SE - n. v. (E. Castiglioni - V. Bramani).  
CIMA IMMINK, m. 2868 (Pale di S. Martino) p. parete NE - p. a. (E. Castiglioni - V. Bramani).  
CIMA DELLE COMELLE, m. 2939 (Pale di S. Martino) p. parete N p. a. - p. parete S (in disc.) p. p. (E. Castiglioni - V. Bramani).  
PIZ LONG, m. 2543 (Pale di S. Martino) p. parete N - p. a. (E. Castiglioni - B. Detassis).  
PIZZOCCO, m. 2186 (Alpi Feltrine) p. parete NE - p. a. (E. Castiglioni - B. Detassis - A. Zoia).  
PRESOLANA CENTRALE, m. 2521 p. spigolo SSO - p. a. (E. Castiglioni - E. Bozzoli).  
CIMA DEL COMEDÒN, m. 2325 (Alpi Feltrine) p. parete S - p. a. (B. Detassis - E. Castiglioni).  
SASSO LARGO, m. 2283 (Alpi Feltrine) p. parete NE - p. a. (B. Detassis - E. Castiglioni).  
CIMA d'ANGHERÀZ, m. 2649 (Pale di S. Martino) - p. a. ass. e p. t. (E. Castiglioni - V. Bramani - B. Detassis).  
TORRI DEL CIMERLO, (Pale di S. Martino) p. a. ass. e p. t. (E. Castiglioni - B. Detassis).  
POLLICE, CIMA LARGA, NANO E TORRE DI FERÙC, m. 2128 (Gr. dei Ferùc) - p. a. ass. e p. t. delle 4 cime (E. Castiglioni - B. Detassis - Stauderi - G. e M. Brunner).  
PUNTA CEREDA m. 1962 (Alpi Feltrine) p. parete N - p. a. (E. Castiglioni - Corti).  
SASSO DELLE UNDICI, m. 2310 (Alpi Feltrine) dal N - p. a. (E. Castiglioni - Stauderi).  
CAMPANILE D'OSTIO, m. 2400 (Pale di S. Martino) p. spigolo O - p. a. (B. Detassis - E. Castiglioni - Corti - Stauderi).

È in quest'anno che il Ministro Angelo Manaresi Reggente del Centro Alpinistico Italiano (ex ed attuale Club Alpino Italiano) propose l'assegnazione ad **Ettore Castiglioni** della "medaglia d'oro al valore atletico", un riconoscimento tipico di una cultura legata ad un'epoca, ma anche lo sfruttamento opportunistico di un'immagine a scopo propagandistico. La sua riluttanza a questa iniziativa è ben espressa nel suo diario inedito del 1934:  
*".....Ora ho anche la seccatura della medaglia che mi tocca accettare per non offendere chi me l'ha assegnata, credendo di farmi piacere e mi toccherà di andare alla cerimonia in mio onore e pigliar le congratulazioni per le mie ascensioni. Cosa c'entrano tutti loro? Le mie ascensioni le ho fatte per me, e per me solo, e sono e resteranno soltanto mie e non potranno essere infangate da tutto l'oro del mondo...."*

#### 1935

SCIORA DI FUORI, m. 3169 (Gr. Albigna) p. spigolo NO - p. a. (V. Bramani - E. Castiglioni).  
M. FORNÈL, m. 2010 (Gr. dei Ferùc) - p. a. ass. e p. i. (E. Castiglioni - V. Bramani).  
TORRE del MONT'ALTO m. 2046 (Gr. dei Ferùc) - p. a. ass. e p. t. (E. Castiglioni - V. Bramani).  
PIZZOCCO, m. 2186 (Alpi Feltrine) p. cresta O - p. a. (E. Castiglioni - B. Detassis).  
CIMA DEL MARMOR, m. 2710 (Pale di S. Martino) p. cresta N - p. a. (E. Castiglioni - B. Detassis - A. Zoia).  
SASSO BIANCO, m. 2407 (Gr. della Marmolada) p. parete N - p. a. (B. Detassis - E. Castiglioni - A. Zoia).  
CAMP. BASSO DI MESDI, m. 2276 (Gr. di Sella) p. parete N - p. a. (E. Castiglioni - B. Detassis).  
GRAN VERNÈL m. 3205 (Gr. della Marmolada) p. cresta O - p. a. (E. Castiglioni - B. Detassis).  
TORRE DEL PISSADÙ, m. 2882 (Gr. di Sella) p. parte NE - p. a. (E. Castiglioni - B. Detassis).  
SASSO DELLE NOVE, m. 2900 (Gr. di Sella) diretta per i camini E - n. v. (E. Castiglioni - B. Detassis).  
PIZ da LEC de BOÈ, m. 2908 (Gr. di Sella) p. parete SE - p. a. (E. Castiglioni - B. Detassis).  
SASSO delle DIECI, m. 2911 (Gr. di Sella) diretta p. parete SE n. v. - p. parete S (in disc.) p. p. (E. Castiglioni - B. Detassis).  
TORRE DEL BOÈ, m. 2824 (Gr. di Sella) p. parete NO - p. a. (E. Castiglioni - B. Detassis).

SPIZ DELLA LASTIA, m. 2303 (Pale di S. Martino) p. parete NO - p. a. (E. Castiglioni - B. Detassis).  
PUNTA RASICA, m. 3308 (Gr. dell'Albigna) p. parete S - p. a. (E. Castiglioni - A. Bonacossa).  
SASSO DELLE NOVE, m. 2900 (Gr. di Sella) p. parete NO - p. a. (E. Castiglioni - E. Fasana).  
TORRE DI ROCES, m. 2754 (Gr. di Sella) - p. a. ass. e p. t. (E. Castiglioni - V. Bramani).  
BEC de MESDI, m. 2967 (Gr. di Sella) p. parete SE - p. a. (E. Castiglioni - V. Bramani).  
PICCOLA FERMEDA, m. 2800 (Gr. delle Odie) p. parete NO - p. a. (E. Castiglioni - V. Bramani).  
PIZ de CIAVAZES m. 2828 (Gr. di Sella) direttissima p. parete S - p. a. (Micheluzzi - E. Castiglioni).  
TORRE DI BOCCIOLETO (Val Sesia) - p. a. ass. senza lancio di corda (E. Castiglioni - C. Negri).

#### 1936

MARMOLADA DI ROCCA, m. 3309 p. parete S - p. a. (Vinatzer - E. Castiglioni).  
ROCCA CASTELLO, (Val Maira) p. parete O - p. a. (E. Castiglioni - V. Bramani - E. Bozzoli).  
ROCCA CASTELLO, (Val Maira) p. parete S - p. a. (E. Castiglioni - V. Bramani).  
ORONAYE, m. 3100 (Val Maira) p. cresta NE - p. a. (E. Castiglioni - A. Bonacossa).  
GUGLIE d'ENCHIAUSA (Val Maira) - p. t. (E. Castiglioni - A. Bonacossa).

#### 1937

PIZZI GEMELLI, m. 3261 (Gr. Albigna) p. cresta NNO - p. i. (V. Bramani - E. Bozzoli - E. Castiglioni).  
CERRO DOBLADO, m. 2830 (Ande della Patagonia) - p. a. ass. (T. Gilberti - E. Castiglioni - Dubosc).  
TORRONE OCCIDENTALE, m. 3351 (Gr. dell'Albigna) p. parete O - p. a. (V. Bramani - E. Castiglioni - E. Bozzoli).  
M. GRUETTA, m. 3677 (Gr. del M. Bianco) p. parete N - p. a. (G. Boccalatte - E. Castiglioni - T. Gilberti).  
PIZZO BADILE, m. 3308 (Gr. dell'Albigna) p. parete NO - p. a. (E. Castiglioni - V. Bramani).  
GRANDE VERGINE, (Alpi Giulie) diretta p. parete NO - n. v. (E. Castiglioni - Soravito).  
CRETA della CIANEVATE, m. 2769 (Alpi Carniche) p. parete SO - p. a. (E. Castiglioni - Soravito).  
CEDA BASSA, m. 2736 (Gr. di Brenta) p. parete SO - p. a. (E. Castiglioni - V. Bramani - G. Boccalatte).  
COGLIANS, m. 2782 (A. Carniche) p. pilastro N - p. i. (E. Castiglioni - R. Barzaghi - E. Bozzoli).

#### 1938

CIMA del LAGO (A. Carniche) - p. i. (E. Castiglioni - R. Barzaghi - E. Bozzoli).  
BRENTONI, m. 2542 (Alpi Carniche) p. spigolo S p. a. - p. cresta SE (in discesa) p. p. (E. Castiglioni - B. Detassis).  
CRODA CASARO, m. 2385 (Alpi Carniche) diretta p. parete NE n. v. - p. cresta NO (discesa) p. p. (E. Castiglioni - Soravito).  
CAMPANILI d'ELBEL, m. 2316 (Alpi Carniche) - p. a. ass. (E. Castiglioni - Soravito).  
CRODA dei LONGELIN, m. 2569 (Alpi Carniche) p. parete N - p. a. (E. Castiglioni - Pisoni).  
TERZA GRANDE, m. 2591 (Alpi Carniche) p. parete NO - p. a. (E. Castiglioni - Pisoni).  
CRISŠIN, m. 2495 (Alpi Carniche) p. parete NE - p. a. (E. Castiglioni - Pisoni).  
CRETON dell'ARCO (Alpi Carniche) p. fessura NO - p. a. (E. Castiglioni - Pisoni).  
CAMPANILE LUISA, (Alpi Carniche) p. spigolo N - p. a. (Pisoni - E. Castiglioni).  
TRE CAMPANILI del RINALDO (Alpi Carniche) p. t. (Pisoni - E. Castiglioni).  
BIEGENKOPF NORD, m. 2166 (Alpi Carniche) p. parete E - p. a. (E. Castiglioni - Soravito - San Cristoforo).

#### 1940

CIMA WILMA, m. 2782 (Pale di S. Martino) p. camino O - p. a. (Buffa - E. Castiglioni).

#### 1941

CRESTA D'AJERON, m. 2700 c. (Gr. Marmarole) - p. p. compl. (E. Castiglioni - S. Tutino - A. Vinco).  
CIMA di VALTANA, m. 2750 (Gr. Marmarole) p. parete S - p. a. (E. Castiglioni - S. Tutino).  
MONTE PEIONAT, m. 2350 e. (Gr. Marmarole) p. parete O - p. a. (E. Castiglioni - S. Tutino).  
CIMA SALINA, m. 2384 (Gr. Marmarole) p. parete SE - p. a. (E. Castiglioni - S. Tutino).  
TORRE 68° COMP. ALPINA, m. 1900 c. (Gr. Marmarole) p. spigolo S - p. a. (E. Castiglioni - S. Tutino).  
TORRIONE "GIORGIO GRAFFER", m. 2523 (Gr. della Croda dei Toni) - p. a. ass. delle due cime più alte (Cima-N e Cima di Mezzo) (E. Castiglioni - S. Tutino).  
CIMA GIÀI, m. 2503 (Gr. dei Monfalconi) per la parete S - n. v. (E. Castiglioni - V. Bramani).  
CADIN degli ELMI, m. 2431 (Spalti di Toro) per parete O - p. a. (E. Castiglioni - V. Bramani).  
CIMA WILMA, m. 2782 (Pale di S. Martino) diretta per parete E - n. v. (E. Castiglioni - I. Fasanotti - R. Barzaghi).  
CORNO GIOIÀ, m. 3087 (Gr. dell'Adamello) per cresta NNE - p. a. (V. Bramani - E. Castiglioni).  
CIMA di POIA CENTRALE, m. 2991 (Gr. dell'Adamello) per parete O - p. O. (V. Bramani - E. Castiglioni).  
TORRIONE "GIORGIO GRAFFER", m. 2523 (Gr. Croda dei Toni) per parete N. p. a. e p. t. - Cima S p. a. ass. (G. Pisoni - E. Castiglioni).  
CRODA dei TÒNI, CIMA S, m. 2960 (Gr. Croda dei Toni) per parete E - p. a. (via destra) (G. Pisoni - E. Castiglioni).

Stralcio (aggiornato) da .... **E NON POTRAI TORNARE** di Adolfo Balliano

#### 1942

DOSS DI DALUM, p. cresta E - p. a. (Gr. Brenta). *E. Castiglioni - G. Leonardi.*  
CIMA di PRATOFIORITO, p. parete E - p. a. (Gr. Brenta). *E. Castiglioni - G. Leonardi - G. Pisoni.*  
CIMA d'AMBIÈS, p. diedro NE p. a. e p. d. p. cresta S (Gr. Brenta). *E. Castiglioni - G. Leonardi.*  
LE TOSE, p. parete E, p. a. p. d. per canalone NE (Gr. Brenta). *E. Castiglioni - G. Leonardi.*



DUE DENTI, p. parete E - p.a. (Gr. Brenta). *E. Castiglioni - G. Leonardi.*  
 C. D'AGOLA, p. cresta S - p.a. (Gr. Brenta). *E. Castiglioni - G. Leonardi.*  
 CIMA DI PRATOFIORITO, p.d. p. parete NE (Gr. Brenta). *E. Castiglioni - G. Leonardi.*  
 CIMA JOLANDA, p. cresta N - p.a. (Gr. Brenta). *E. Castiglioni - G. Leonardi. - L. Pedrolli.*  
 CIMA BARATIERI, p. spigolo SE - p.a. (Gr. Brenta). *E. Castiglioni - G. Leonardi. - L. Pedrolli.*  
 SPALLONE DEI MASSODI, p. cresta NE - p.a. (Gr. Brenta). *E. Castiglioni - G. Leonardi. - L. Pedrolli.*  
 CIMA BRENTA, p. cresta S - p.a. (Gr. Brenta). *E. Castiglioni - G. Leonardi - G. Pisoni.*  
 TORRE DI BRENTA, p. cresta E - p.a. (Gr. Brenta). *E. Castiglioni - G. Pisoni.*  
 CIMA CEDA, p. parete SO - p.a. (Gr. Brenta). *Solitaria in discesa.*  
 CIMA DELL'ARMI, p. parete N - p.a. (Gr. Brenta). *E. Castiglioni - M. Delle Piane*  
 CIMA SELLA, p. spigolo SE - p.a. (Gr. Brenta). *E. Castiglioni - M. Delle Piane*  
 CIMA BRENTA, occ. p. parete S - p.a. (Gr. Brenta). *E. Castiglioni - V. Bramani.*  
 CIMA DELL'ARMI, Bassa p. parete N - p.a. (Gr. Brenta). *E. Castiglioni - R. Barzaghi*  
 TORRE DI BRENTA, p. cammino N - p.a. (Gr. Brenta). *E. Castiglioni - R. Barzaghi*  
 PIZ SERAUTA, p. parete S - p.a. (Gr. Marmolada). *E. Castiglioni - G. Pisoni.*  
 MARMOLADA D'OMBRETTA, p. parete S - p.a. (Gr. Marmolada). *E. Castiglioni - G. Pisoni.*  
 SASSO DI VALFREDDA, p. parete N - p.a. (Gr. Marmolada). *E. Castiglioni - S. Tutino.*  
 CIMA D'OMBRETTA, p. cresta E - p.a. (Gr. Marmolada). *E. Castiglioni - S. Tutino.*  
 II TORRE PIATTA, p. spigolo SE - p.a. (Gr. Croda dei Tóni). *E. Castiglioni - S. Tutino.*  
 I TORRE PIATTA, p. parete SO - p.a. (Gr. Croda dei Tóni). *E. Castiglioni - S. Tutino.*  
 PALA DEI MARDEN, p. parete N - p.a. (Gr. Croda dei Tóni). *E. Castiglioni - S. Tutino.*  
 CIMA DI MEZZO DELLA CRODA DEI TÓNI, p. parete E - p.a. (Gr. Croda dei Tóni). *E. Castiglioni - S. Tutino.*  
 CIMA WITZENMANN, p. parete N p.a. (Gr. Croda dei Tóni). *E. Castiglioni - S. Tutino.*  
 CRODA DEI TÓNI, p. spigolo SE - p.a. (Gr. Croda dei Tóni). *E. Castiglioni - S. Tutino.*  
 PUNTA GRIGIA, p. spigolo SE - p.a. (Gr. Croda dei Tóni). *E. Castiglioni - S. Tutino.*  
 CIMA D'AURONZO, da E - p.a. (Gr. Croda dei Tóni). *E. Castiglioni - S. Tutino.*  
 CIMA SUD DELLA CRODA DEI TÓNI, p. parete E - n. v. (via centrale) (Gr. Croda dei Tóni). *E. Castiglioni - S. Tutino.*  
 CIMA BASSA D'AMBIÉS, p. parete SE - p.a. (Gr. Brenta). *E. Castiglioni - G. Pisoni.*  
 PUNTA SERAUTA, p. parete SSE - p.a. (Gr. Marmolada). *E. Castiglioni - C. Negri.*  
 CIMA D'AGOLA, p. parete E - p.a. (Gr. Brenta). *E. Castiglioni - Lucia Nicolini.*

#### 1943

LE TOSE, p. cresta N - p.a. (Gr. Brenta). *E. Castiglioni - R. Barzaghi*  
 PIZ POPENA, p. cresta S - p.a. (Sottogr. del Popena). *E. Castiglioni - E. Macchietto*  
 CIMA MALQUOIRA, p. spigolo N - p.a. (Gr. Sorapis). *Solitaria*  
 CIMA MALQUOIRA, p. spigolo NNO - p.a. (Gr. Sorapis). *E. Castiglioni con 9 allievi uff. e 2 istrutt. grad.*  
 TORRE DEI SABBIONI p. parete NO - p.a. (Gr. Marmarole). *E. Castiglioni - Artale*  
 M. GIRALBA di SOTTO, p. parete SO - p.a. (Gr. di Popera). *E. Castiglioni - Artale*  
 M. SORAPIS, - p. parete S - p.a. (via diretta sin.) (Gr. Sorapis). *E. Castiglioni con 7 militari graduati*  
 Molari di Valsorey - p.t. in discesa (Gr. Velan). *E. Castiglioni - Degli Uomini*  
 M. BERIO, p. parete O - p.a. (Gr. Morion). *Solitaria*

Con queste credenziali chissà dove avrebbe potuto ancora spaziare lo spirito indomito di **Ettore Castiglioni**; probabilmente in altri continenti - come programmava con **Carletto Negri** dopo l'esperienza insoddisfacente della Patagonia - tanto era assetato del bello e del nuovo mondo montano che andava avvicinando con rare qualità intellettuali.

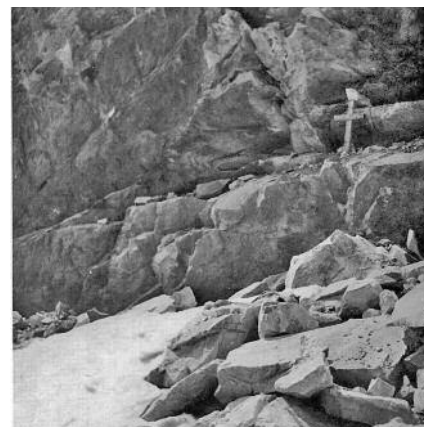
Ma così non è potuto essere: **Ettore Castiglioni** terminò la sua breve ma intensa vita nel 1944 a soli 36 anni, tra i suoi monti rivestiti dalla coltre gelida di fine inverno e forse come intimamente avrebbe voluto, ma non mentre stava affrontando una nuova impresa alpinistica. Avvenne mentre rimpatriava fuggendo dalla Svizzera dal Passo del Forno onde evitarne l'internamento, perché era già stato diffidato avendo favorito lo sconfinamento clandestino di molti perseguitati politici italiani dalla Valpelline, ove si era rifugiato dopo l'8 settembre 1943 essendo in forza alla Scuola Alpina di Aosta con il grado di Sottotenente Istruttore.

Le condizioni di equipaggiamento molto precarie - dovute al sequestro degli scarponi da parte dei Gendarmi locali, dei pantaloni e dell'attrezzatura da sci per evitare

un eventuale tentativo di fuga - e una furiosa tempesta ebbero ragione della sua forte fibra sul versante italiano. In mutandoni di tela, una coperta di lana indossata come una mantella, un paio di ramponi e di bastoncini da sci recuperati chissà dove, esausto e sconvolto si accacciò al riparo di un masso per liberare i piedi quasi nudi dai ramponi che li mordevano, nonostante fossero fasciati da lunghe strisce tagliate dalle lenzuola.

La morte subdola ed impietosa lo colpì nella posizione in cui si trovava, e rimase così impietrito e poi sommerso dalla tempesta per ben due mesi.

Le ricerche frenetiche degli amici non diedero risultati e le autorità della Valmalenco lo ritrovarono il tre giugno, quando la temperatura di fine primavera sciolse il candido mantello invernale che facendo sbocciare i primi fiori fece anche emergere il suo corpo.



Il luogo del ritrovamento in Valbona (Chiareggio - SO) ai circa 2600 m. del canale che conduce al passo del Forno (Immagine dell'archivio Fondazione Giovanni Angelini).

Questo succinto racconto è stato volutamente limitato alla storia alpinistica di **Ettore Castiglioni**, la cui passione e la giovane vigoria lo ha condotto in breve tempo nell'Olimpo dei migliori, come se fosse stata una continua ascensione.

L'intensità della sua vita testimonia la sua progressiva evoluzione certamente interrotta non nella sua massima espressione...

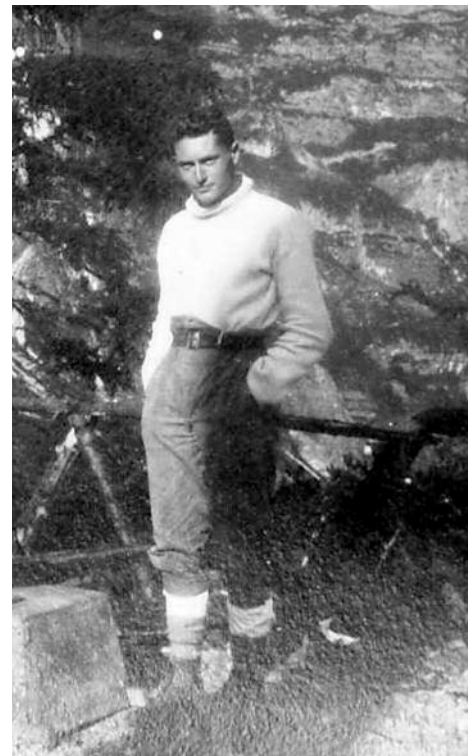
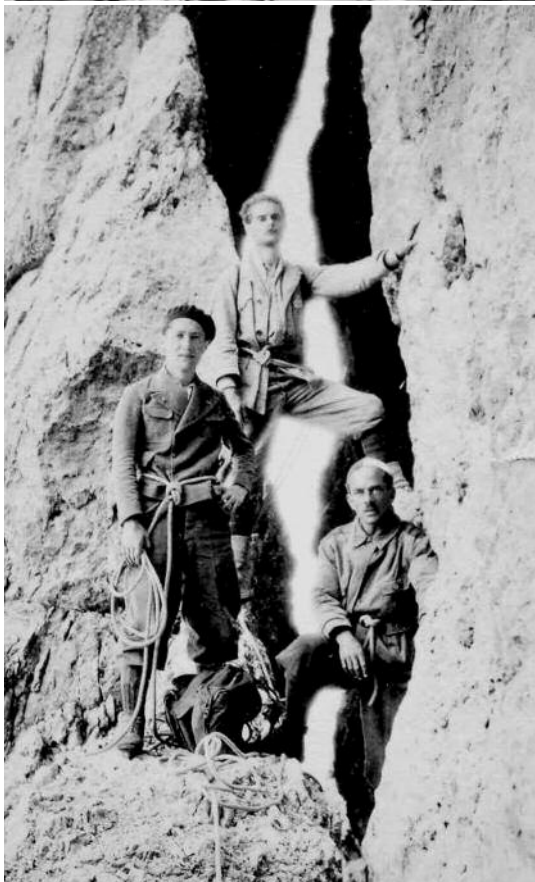


"Ettore Castiglioni" in un'immagine proveniente dal libro "... e non potrai tornare" di Adolfo Balliano edizione anastatica Atesa Editrice, che sicuramente è all'origine del ritratto a penna del 1° quarto di copertina (dalla Biblioteca "Ettore Castiglioni" CAI-SEM).





**Immagini di Ettore Castiglioni:** dall'alto e in senso orario: nel 1937 di ritorno dal Petit Dru; nel 1930 con Elvezio Bozzoli Parasacchi verso il Piz da Selva; nel 1929 al ritorno dalla Torre Venezia. Nella pagina a fronte dall'alto e in senso orario: nel 1930 con Elvezio Bozzoli Parasacchi in vetta al Piz da Cir; nel 1938 in vetta al M.te Bianco; nel 1930 (a destra) in vetta al Piz da Selva; nel 1930 (al centro) sulla Via delle Mesules.





Montenvers 1937: Vitale Bramani - Rino Barzaghi - Ettore Castiglioni - Elvezio Bozzoli Parasacchi.



Congresso del CAAI a Bagni di Masino 1 settembre 1935 - seduti da sx: Nini Pietrasanta e Vitale Bramani in secondo piano, Gabriele Boccalatte in maglietta bianca; seduti da dx: Giusto Gervasutti, Ettore Castiglioni ed in piedi immediatamente a sx (giacca con spilla) Aldo Bonacossa mente il più alto del gruppo è Renato Chabod. Scatto di Alfredo Corti e ricoscimento dei Personaggi di: Raffaele Occhi, Angelo Recalacati e Beno.